

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

IN DATA 4 GIUGNO 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 4 GIUGNO 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 312
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STOFACE	Francesco	Presidente	LANNARIELLO	Antonella	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRETAGIOVANNI	Ennio	"
FUGELLO	Andrea	Assessore	SOBILOTTA	Donato	"
CIARAVELLETTA	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Antonio	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Azita Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
CARGANO	Giulio	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO TOMMASO SARDINI
.....

ASSENTI: Dionisi - Lannariello - Sobilotta

DELIBERAZIONE N. - 457 -

OGGETTO:

Ferrovia regionale Roma - Civita Castellana - Viterbo. Riapprovazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato alle OO.PP. del Lazio, e Met. Ro. S.p.A. regolante gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria finanziati ai sensi della Legge 211/92. **REVOCA D.G.R. N. 1185 DEL 14/11/2003**



OGGETTO: Ferrovia regionale Roma - Civita Castellana - Viterbo. Riapprovazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato alle OO.PP. del Lazio, e Met. Ro. S.p.A. regolante gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria finanziati ai sensi della Legge 211/92.

REVOCA D.G.R. N. 1185 DEL 14/11/2003.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

- VISTA la Legge 26 febbraio 1992, n° 211;
- VISTO il D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422;
- VISTO il D. Lgs. 20 settembre 1999, n. 400;
- VISTA la L. R. 16.7.1998, n. 30;
- VISTA la L. R. 16.6.2003, N° 16



- **PREMESSO** che con deliberazione n° 1945 del 21/12/2001 la Giunta Regionale ha approvato l'intervento di ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale Roma-Viterbo nella tratta urbana (P.le Flaminio-Montebello) e nella tratta extraurbana (Montebello-Civita Castellana) così come descritto nel progetto presentato dalla Società MET.RO. S.p.A., finanziati ai sensi della Legge 211/92;
- **CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1185 del 14/11/2003 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato alle OO.PP. del Lazio, e Met. Ro. S.p.A. regolante gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria di cui alla richiamata DGR N°1945/2001;
- **CONSIDERATO** altresì che nel corso dell'anno 2003 si sono svolte le Conferenze dei servizi convocate per l'approvazione dei progetti definitivi relativi agli interventi richiamati in narrativa, limitatamente alla tratta urbana (P.le Flaminio-Montebello);
- **TENUTO CONTO** che nel corso delle suddette Conferenze dei servizi le particolari problematiche legate alla specificità dei progetti di natura ferroviaria hanno determinato un allungamento dell'iter procedurale approvativo, che peraltro attualmente non vede ancora conclusa la Conferenza relativa alla realizzazione della nuova stazione di P.le Flaminio per la quale è in corso una duplice procedura di valutazione di impatto ambientale;

SM

AW

AA'10

Q

457 04 GIU. 2004

6

- **TENUTO CONTO** che la delibera CIPE 76/2001 di assegnazione dei fondi prevede tempistiche molto ristrette per l'affidamento dei lavori e che il mancato rispetto di tali tempistiche potrebbe comportare la revoca del finanziamento assentito;
 - **RITENUTO** conseguentemente che si rende necessario porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate all'accelerazione dell'iter procedurale;
 - **VALUTATO** che il raggiungimento di tale obiettivo può essere conseguito attraverso l'affidamento al Provveditorato OO.PP. del Lazio delle attività riguardanti sia l'Ufficio di Direzione lavori e contabilizzazione delle opere nonchè il supporto al Responsabile del procedimento per l'attività istruttoria sui progetti;
 - **CONSIDERATO** che nel corso di specifiche riunioni per gli approfondimenti progettuali relativi agli interventi in narrativa è stata acquisita la disponibilità da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OO.PP. del Lazio - nonchè dell'esercente Met.Ro. S.p.A., per l'espletamento delle predette attività;
 - **RITENUTO** pertanto che di dover procedere ad una parziale modifica della Convenzione a suo tempo approvata attraverso un nuovo schema di Convenzione riportante le modifiche sopra richiamate il cui testo forma parte integrante della presente deliberazione;
 - **ESPERITA** la procedura di concertazione con le parti sociali;
- all'unanimità, per le motivazioni espresse in premessa, che qui devono intendersi come formalmente riproposte,

DELIBERA

- DI REVOCARE LA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 1185/D3.
- di approvare il nuovo schema di Convenzione regolante i rapporti fra la Regione Lazio, Met. Ro. S.p.A. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato alle OO.PP. del Lazio che forma parte integrante della presente deliberazione per lo sviluppo delle attività richiamate in narrativa;
 - di autorizzare il Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio di provvedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione.


Convenzione.doc

[Handwritten mark]

04 GIU. 2004



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

1/A

REGIONE LAZIO

MET.RO. S.p.A.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio

LEGGE 26 Febbraio 1992, n. 211 - ART. 10

INTERVENTI NEL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA



INTERVENTI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE TRASPORTI - LL.PP. DEL 16 GIUGNO 2000 (G.U. n 159 del 10.07.2000)

INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA REGIONALE ROMA - CIVITA CASTELLANA - VITERBO

PREMESSO:

- che la METROFERRO S.p.A. (ora MET.RO. S.p.A.), in riferimento al D.M. 16.06.2000 ha presentato il progetto definitivo per la realizzazione di una serie di interventi su tutta la tratta urbana e su parte della tratta extraurbana, da Montebello a Riano, volti all'ammodernamento ed al potenziamento della ferrovia in concessione Roma - Viterbo;
- che con Deliberazione del CIPE n. 76 del 03.05.2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 07.08.2001 sono stati approvati tutti gli interventi proposti per la tratta urbana con eccezione dei parcheggi di Tor di Quinto e Prima Porta e parte degli interventi proposti per la tratta extraurbana, per un importo complessivo di Euro 97.093.897,03 di cui Euro 72.085.504,60 per la tratta urbana e Euro 25.008.392,42 per la tratta extraurbana;
- che il 60% di tali importi è finanziato dallo Stato, per un totale di Euro 58.256.338,22 di cui Euro 43.251.715,93 per la tratta urbana e 15.004.622,29 per la tratta extraurbana;
- che il 40% di tali importi è finanziato dalla Regione Lazio, per un totale di Euro 38.837.558,81 di cui Euro 28.838.788,68 per la tratta urbana a Euro 10.003.770,13 per la tratta extraurbana;
- che la Met.Ro. S.p.A. d'intesa con la Regione Lazio, intende avvalersi del supporto tecnico-amministrativo del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio per l'espletamento di alcune delle Attività necessarie per la realizzazione degli interventi previsti sulla base di apposito disciplinare;

Handwritten mark on the left margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom right.

La Regione Lazio, nella persona di....., nel seguito denominata "Regione", la Met.Ro. S.p.A., nella persona di, nel seguito denominata "Esercente", e il Provveditorato alle OOPP per il Lazio, nella persona del Provveditore dott. ing. Angelo Balducci, nel seguito denominato "Provveditorato",

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2



Per la realizzazione degli interventi di ammodernamento e potenziamento della tratta P.le Flaminio -Riano della ferrovia Roma - Civita Castellana - Viterbo, finanziati con i fondi di cui alla Legge 211/92, con esclusione di quello relativo alla fornitura di materiale rotabile, l'Esercente e la Regione convengono di affidare al Provveditorato, che accetta, l'espletamento delle seguenti attività:

- attività tecnico amministrative per l'acquisizione dei necessari pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati e relativi agli aspetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali, igienico sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura, che comunque dovessero rendersi necessari;
- espletamento delle procedure relative all'indizione, conduzione e aggiudicazione delle gare d'appalto secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 158/95 e successive modificazioni e attuazioni regolamentari;
- Ufficio di Direzione dei Lavori e contabilizzazione delle opere;
- supporto al Responsabile del Procedimento per le attività di istruttoria sui progetti.

Per l'intervento relativo alla fornitura di materiale rotabile, l'Esercente e la Regione convengono di affidare al Provveditorato il solo espletamento delle procedure relative all'indizione, conduzione e aggiudicazione della gara d'appalto. La Commissione aggiudicatrice della gara d'appalto, nominata dal Provveditorato, sarà composta da tre membri di specifica qualificazione professionale di cui uno indicato dalla Regione, con la funzione di Presidente, uno indicato dall'Esercente ed uno indicato dal Provveditorato stesso.

Art. 3

Alla Regione competono le funzioni di Alta Vigilanza sulla realizzazione degli interventi in premessa.

Art. 4

All'Esercente competono le seguenti funzioni:

A. per tutti gli interventi ad eccezione di quello relativo al materiale rotabile:

- attività proprie del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 ("Regolamento");
- coordinamento delle attività interferenti con l'esercizio ferroviario;
- emissione dei certificati di pagamento;

B. per l'intervento relativo al materiale rotabile oltre alle funzioni sopra indicate:

- approfondimento dei progetti definitivi;
- direzione dei lavori e contabilizzazione delle opere.



Art. 5

L'espletamento dei collaudi tecnico-amministrativi sarà gestito direttamente dall'Esercente che provvederà anche alla nomina dei componenti delle Commissioni di Collaudo in corso d'opera in base a quanto stabilito dall'art. 188 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554.

In base al medesimo articolo si concorda che le Commissioni di Collaudo siano composte da 3 membri di specifica qualificazione professionale di cui uno indicato dall'Esercente con la funzione di Presidente della Commissione, uno indicato dalla Regione e uno indicato dal Provveditorato.

Per i lavori comprendenti strutture, i relativi collaudi statici verranno affidati a uno dei componenti della commissione di Collaudo in possesso dei requisiti di legge.

I compensi dei Collaudatori verranno stabiliti in base all'art. 210 del D.P.R. 21/12/99 n. 554.

Ciascuno, per quanto di propria competenza, provvederà alla nomina dei propri incaricati dandone comunicazione alle altre parti.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 e ss.mm.ii., al Provveditorato verrà riconosciuto un compenso per le attività svolte da calcolarsi in base alla tabella di ripartizione allegata da corrispondere in misura percentuale all'avanzamento dei lavori.

Art. 7

Il Provveditorato potrà avanzare motivate richieste di affidamento di incarichi di consulenza al Responsabile del Procedimento al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati con la realizzazione delle opere.

Art. 8

Qualora insorgessero controversie relative all'esecuzione della presente convenzione, la Regione, l'Esercente ed il Provveditorato convengono che queste saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii..

Roma

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Lazio.....

Per il Provveditorato Regionale alle Opere pubbliche per il Lazio

Per Met.Ro S.p.A.....

Allegato ex Art. 6

Tabella di ripartizione della percentuale massima dell'1,5% sugli importi delle opere posti a base di gara, per la determinazione dei compensi relativi alle attività del Provveditorato, ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 e ss.mm.ii., da corrispondere in misura percentuale all'avanzamento dei lavori.

Le attività previste dalla Convenzione a carico del Provveditorato sono evidenziate in via presuntiva da una casella barrata sulla prima colonna.

Competenze presuntive del Provveditorato	Attività	Sottoattività	Percentuale su base 100	Percentuale effettiva sull'importo a base di gara
	Responsabile del Procedimento		5%	0,075%
	Progetto	preliminare	3%	0,045%
		Definitivo	5%	0,075%
		Esecutivo	5%	0,075%
	Piano Sicurezza ai sensi della L. 494/96		2%	0,030%
x	Direzione Lavori		20%	0,300%
	Coordinatore per la sicurezza ai sensi della L. 494/96		10%	0,150%
	Collaudo		15%	0,225%
x	Direttore dei Lavori Operativo		10%	0,150%
x	Ispettore Cantiere		6%	0,090%
x	Geom. Progettista		9%	0,135%
x	Geom. Verif. Contab. Finale		2%	0,030%
x	Collaboratori Amministrativi		8%	0,120%
Totali			100%	1,500%
Totali presuntivi delle competenze del Provveditorato			55%	0,825%

